

BLUARTE

Patrizio Mugnaini New Visions

✘ L'introspezione del reale in chiave pittorica di Patrizio Mugnaini. Composizioni in cui la logica ripiegata su se stessa sembra chiedere all'immagine il senso di quel pensiero libero che traspare dal suo essere...L'Arte di Mugnaini si schiude, avvolgendoci, imperiosa ed estatica, un palcoscenico di grande espressività dove apparenza e realtà si mescolano.....

Patrizio Mugnaini New Visions in equilibrio

Un'arte moderna, quella di Mugnaini, che da sensazioni nuove, grazie ad una tecnica di finissima delicatezza capace di raddoppiare le più lievi impressioni.

a cura di Antonella Iozzo

L'introspezione del reale in chiave pittorica di Patrizio Mugnaini. Composizioni in cui la logica ripiegata su se stessa sembra chiedere all'immagine il senso di quel pensiero libero che traspare dal suo essere. Lacerti d'invisibile verità passano in primo piano e creano scenografie di forte impatto per lo spettatore, che improvvisamente si trova dinanzi ad una partitura sinfonica senza suoni ma dalla prorompente forza espressiva, un diaframma capace di aprirsi e di espandersi fino a rompere tutti gli argini di una mentalità razionale e retta. L'artista sembra voler oltrepassare il limite della materia per poter ritrovare all'interno della sua stessa sostanza la parte metafisica del mondo, voce silenziosa bagnata di spirituale, suono di note prolungate che rigurgitano la tensione vitale.

L'Arte di Mugnaini si schiude, avvolgendoci, imperiosa ed estatica, un palcoscenico di grande espressività dove apparenza e realtà si mescolano, un ensemble di contenuti che inducono alla riflessione per poi sfiorare labili confini e provocare inquietudine, di conseguenza, le opere come anime recanti il peso dell'universo, tracciano un percorso verso l'ignoto. Un trasfigurare la realtà che non è negazione di essa ma meditata analisi capace di rivelare la natura delle cose, quasi come attraverso "Un Terzo occhio".

La pittura, per effetto, si apre e solleva la conoscenza per condurla verso la percezione estetica del sapere visivo, pensiero che si mostra attraverso le immagini. In esse riverbera l'energia pura, inafferrabile, la stessa depositatasi, bordando la forma, nella struttura compositiva. Ogni soggetto ne coglie la pulsione è quasi un afferrare nell'uomo, dentro la sua radice profonda, nervo esistenziale capace di veicolare la luce segreta racchiusa in ogni cosa sulla terra.

Austerità classica e risvolti contemporanei divengono parti di un insieme armonico, dove i passaggi cromatici riescono continuamente a evocare la danza della vita.

Sulla tela convivono leggerezza e peso, apparenza e sostanza, presente e futuro, mito e storia in sintesi ed equilibrio. È come se la pittura di Mugnaini volesse tramutare i personaggi in eroi, senza tempo, di una finzione pittorica che crea metafore, o meglio rifrazioni della realtà. Tutto attraverso un linguaggio statuario contraddistinto dalla purezza della materia pittorica che esplose, poi, con irruenza nel segno che scorre, come fiume nella roccia e traccia un "Sogno Navigato"

Indole creativa, quella di Mugnaini che, con sapienza intellettuale, imprime in tutta la sua opera, un codice stilistico unico, pregno di poetica metafisica e capace di volgere verso soluzioni figurative di ampio respiro. Memoria, storia, vissuto, ricordo e quel che l'occhio vede e la mente rammenta, diviene il cardine di una narrazione che segna l'inizio di un viaggio sconvolgente quanto irrazionalmente lucido, negli infiniti possibili destini del futuro che ci guarda: gemiti di vita, maglio di sentimenti umani, dialogo tra miraggio e realtà.

Sulle tele la forma, con effetti di luce pura o parzialmente assorbita, avanza riflessa e irradiata come idee veicolanti un messaggio sulla transitorietà della condizione umana, "Meditazione" in viaggio verso corodinate e ascisse o più semplicemente vero il "Parallelo 001" Lunghe pennellate, tracce di verità, filamenti lineari di colori contrastanti, vengono dipinti con accento all'altro per consentire alle diverse tonalità di ricomporre la tensione emotiva che si avverte nello sguardo di chi guarda: anelito di trepidazione e meraviglia metafisica.

Un'arte moderna, quella di Mugnaini, che da sensazioni nuove, grazie ad una tecnica di finissima delicatezza capace di raddoppiare le più lievi impressioni. Sotto il suo pennello scorre una gamma cromatica smagliante grazie alla quale nascono, oggetti, soggetti e linee profonde, vive. E' come se un'evocazione continua andasse oltre il realismo dell'idea per comunicare la commozione dell'artista e rappresentare la vera, palpante domanda sull'esistenza che attraversa il tempo. Intensissimi risvolti di pittura dove le proporzioni, le leggi dell'ottica e della geometria dei grandi maestri del Rinascimento italiano si dispiegano nella fascinazione di perfetti equilibri compositivi e dove l'ispirazione partorisce un solo insieme plastico di diverse realtà, diversi luoghi del pensiero, diversi spazi danzanti nel movimento dell'Arte. La percezione acquista spessore e diviene descrittiva, le forme si fermano, la razionalità afferra l'effetto luce e la scena coglie l'azione del mondo.

Visioni contemporanee esaltate dai bagliori della classicità che, pur occupando sulla tela uno spazio ben definito, nella loro silente fisicità, danno l'impressione di essere "altrove" rispetto al mondo a cui appartengono. Punti di fuga prelevati da stati d'animo immersi nel ricordo, prospettano direzioni diverse, soluzioni diverse che raccontano un momento dilatato nel tempo.

Sequenze di espressioni audaci quasi dal riflesso cinematografico, esprimono le diverse stagioni del cuore ingabbiato dalla razionalità. La stessa razionalità che, rivestendo sia l'impianto cromatico sia la materia densa e compatta, graffia la tensione e stempera il sentimento proiettando cellule di creatività nella materia in movimento, mentre sotto l'influsso del pennello una "Dinamica Fissa" sembra segnare il baricentro dell'immobilità.

È un diario della memoria, un'alchimia di passato e futuro, ma anche, se non soprattutto, tracce di esistenze sconosciute che si animano in disegno ragionato, in ricerca, in istinto modulato con un accordo di pittura sonora scritto nella luce, per essere dove il mondo guarda e dove l'umanità, nella sua natura effimera e misteriosa, sogna.

Moderno perpetuo più reale del reale. Essenza visiva della coscienza di Mugnaini, astrazione che si ritrova nei passaggi di una pittura raffinata sedotta dal respiro del "Nuovo mondo". Atmosfere congelate con passione in un fermo immagine scevre dalla presenza umana.

Paesaggismo urbano e natura dialogano, in un nuovo viaggio verso la leggerezza, è un levarsi di arcobaleno e immenso nell'impetuosa invisibile bellezza dell'emozione dipinta. La realtà pulsa dentro questo fermento di sensazioni e diviene un costante e continuo motivo d'ispirazione, tanto da venire ritratta come vastità poetica o epica nell'infinito di un'idea. La sensazione è quella di un tempo sospeso, spalancato dalla rosa dei venti, curva dell'orizzonte ricca e ricercata che avvolge il polo solitario dell'universo in una planimetria che rinvigorisce la tela, ed è come se la luce, calda, inondasse d'intensità ed espressione l'invisibile in ogni frammento dipinto.

Mugnaini si lascia assorbire dal paesaggio, sul supporto vibrano cieli vertiginosi, struggenti "Monument Valley", il segno diviene vita, la pennellata diviene energia, gli impasti luminosi vestono un "Saguaro" tutto è silenzioso, niente sembra muoversi, una quiete irreale avvolge la scena divenendo mezzo d'espressione di un sentimento d'attesa. Sensazioni, emozioni, vita vissuta come intonaco che descrive il corpo della pittura sulla pelle del quotidiano.

Arte come rivelazioni di misteri e di enigmi della realtà, dipinti che sembrano mostrare ciò che non si può vedere immergendo, quasi, i soggetti, nei fondali delle quinte prospettiche in modo da creare sensazioni insolite e profonde emozioni poetiche. Un percorso visivo di alta qualità che ci proietta la personalità artistica di Mugnaini: pensiero classico, proiezione metafisica, risveglio romantico. Momenti artistici che avvolgono in elegia pittorica "Macchine per Trasporto Energia" o una "Pompa", rivelando la densità del tempo che passa.

Nel cielo e nell'aria una soave linea fuggitiva si muta in forma mostrando, all'improvviso, altissime punte di fantasia metafisica e soffi poetici, vitale ascesa creativa che si dipanano nella potente distesa dell'arte moderna di Patrizio Mugnaini.

di Antonella Iozzo © Produzione riservata
(09.03.2012)

Articoli correlati:

Personale Patrizio Mugnaini "Evocazioni poetiche"
Personale Patrizio Mugnaini "La metamorfosi del tratto"
Personale Patrizio Mugnaini "La coscienza del pensiero"
Analisi critica Mugnaini "Silenzi metafisici, ipotesi surrealiste"
Patrizio Mugnaini " Casa Anima Respiro"
Personale Patrizio Mugnaini "Sottili intuizioni nel risveglio cromatico"
Intervista all'artista: Patrizio Mugnaini
Il sito dell'artista Patrizio Mugnaini www.patriziomugnaini.it
Bluarte è su Facebook - e su Twitter @Bluarte1

Bluarte è su <https://www.facebook.com/bluarte.rivista> e su Twitter: @Bluarte1 - Sito internet: www.bluarte.it